

# IVG

**Piccioni, Enpa: “Gli abitanti di Piazza Saffi sbagliano bersaglio”**

di **Redazione**

15 Dicembre 2009 - 9:09



[thumb:13730:1]**Savona.** Dopo la protesta dei condomini di piazza Saffi che, nell'ambito della "questione-piccioni", hanno criticato una vicina di casa che li nutre dal terrazzo, arriva la difesa dell'Enpa che chiarisce la storia di E.C., la vecchina che da sempre sfama i colombi di piazza Saffi.

“Nel 1997, quando i piccioni erano tanti quanto oggi, la Protezione Animali propose al Comune di attrezzare un'aiuola dismessa in via Trincee, da mettere a disposizione di E.C. per sfamare i colombi e spostarli da Piazza Saffi, in previsione di spostare successivamente il punto di somministrazione (e quindi di permanenza degli animali) ai margini del Letimbro - racconta l'Enpa -. Ovviamente, dopo un iniziale sì, non se ne fece più niente, per cui non bisogna di certo prendersela con la povera E.C.”

“La soluzione più “umana” - propone l'Enpa - e contemporaneamente più tecnica, è forse quella di tentare di “spostarli” in zone meno critiche per i cittadini, attrezzare con mangiatoie l'argine del Letimbro sulla piazza dell'ex stazione ora adibita a parcheggio e dare l'incarico della somministrazione del cibo a E.C., pronta a collaborare. Ma come sempre il Comune non risponde”.

“Intanto i piccioni muoiono, inutilmente, uccisi da giustizieri improvvisati, con fucili in via Barbiani e Untoria, frecce in via Sauro, calci in via Orefici, veleno in via Venezia, Barbiani, Martinengo e piazza del Popolo. Invece di studiare campagne di somministrazione, purtroppo costose, di mangimi sterilizzanti, come avviene nei pragmatici comuni di Bolzano e Modena (solo per citarne alcuni), a Savona si spende un mucchio di soldi per catturarne mille (ogni anno ???), ammazzarli ed analizzarli, per scoprire quanto già si sa: i colombi possono portare alcune malattie ma, gli specialisti concordano, non rappresentano un pericolo sanitario per la popolazione”.

“Se questa è la risposta, o meglio la non risposta, della città e delle istituzioni, di questo passo, tra dieci anni i giornali parleranno ancora dei troppi colombi di piazza Saffi, delle proteste dei cittadini e delle inascoltate proposte della Protezione Animali”.